

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le : / /



1.1

ÉPREUVES COMMUNES DE CONTRÔLE CONTINU

CLASSE : Première

VOIE : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT :

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA **B1-B2** LVB **A2-B1**

Axe de programme : DIVERSITES ET INCLUSION

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

- Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.
- Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.
- Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 3

Scale mobili

Paolo, un ragazzo handicappato, è con suo padre in un centro commerciale.

La scala mobile sale al terzo piano tra scale che discendono, gradini che
spariscono in alto tra le luci, pavimenti che si allontanano ai due lati, la folla che
5 circola lentamente nel brusio.

«Ti piace?» gli chiedo in un orecchio, alle spalle.

«Sì» risponde senza voltarsi.

Aggrappato con la sinistra al corrimano di gomma, si lascia cadere indietro,
sentendo che ho le braccia aperte.

10 Sto curvo in avanti per sorreggerlo¹. Quando arriviamo in cima e i gradini di
ferro scompaiono nella feritoia, si arrovescia con le spalle.

«Non avere paura!» gli dico, sollevandolo a fatica perché non inciampi.

Si posa, con le gambe rigide, i piedi tesi, sulla moquette oltre la piastra
metallica. Riesce a non cadere. Cammina. Mi guardo intorno, asciugandomi la fronte
15 con il palmo della destra. Una signora ci guarda accigliata² vicino a un ombrellone
giallo, piantato in un rettangolo di sabbia che simula una spiaggia. Anch'io la guardo,
sono stanco delle persone che ci guardano. Ma ecco che lancia un grido, portandosi
la mano alla bocca, mentre si sente un tonfo pesante. Paolo è caduto su un fianco e
20 dolore, le palme inutilmente aperte sul pavimento.

«Ti sei fatto male?» gli sussurro, piegandomi su di lui.

Mi fa segno di no.

Lo aiuto a rialzarsi, puntandogli i piedi contro i miei e tirandolo per le braccia.

Una piccola folla, occhi di curiosità sgomenta, ha fatto il vuoto intorno a noi e
25 si ritrae per lasciarci passare.

«Non è niente» dico.

Lo sorreggo per alcuni passi.

«Va meglio?»

«Sì.» [...]

30 Sono stremato e infelice.

Gli chiedo:

«Vuoi una coca-cola?»

«Sì.»

Gli reggo il bicchiere mentre beve.

35 Quando ci rialziamo, gli dico:

«Cammina bene. Sta' attento.»

Lui procede ondeggiando come un marinaio ubriaco. No, come uno spastico³.

Si volta per dirmi con la sua voce stentata:

«Se ti vergogni, puoi camminare a distanza. Non preoccuparti per me.»

40

Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*, 2000

¹ sorreggere : sostenere

² accigliata : severa

³ spastico = *paraplégique*

1 – Compréhension de l'écrit (10 points)

Leggi il testo e presentalo in base alla tua comprensione.

2 – Expression écrite (10 points)

Vous traiterez, en italien, l'un des deux sujets suivants au choix (A ou B). Répondez en 120 mots au moins.

SUJET A

Due persone osservano la scena descritta nel documento e la commentano.

Luigi: «*Quel padre non deve avere la vita facile. Le persone disabili dovrebbero vivere in strutture con personale specializzato*»

Ilaria: «*Abbiamo tutti da imparare da persone così, è la differenza che ci permette di crescere*».

Quale reazione corrisponde di più alla tua? Giustifica la tua risposta.

SUJET B

Guarda l'immagine seguente. Secondo te, permette di illustrare il testo di Giuseppe Pontiggia? Giustifica la tua risposta.



Alfredo Chiappori, www.uildm.org/una-firma-“storica”-alfredo-chiappori